



UFFICIO PER LA CULTURA
DIOCESI DI IMOLA

«*Con imagine scoperta*»

CONCORSO SMART DANTE

PRESENTAZIONE

In occasione dell'*anno dantesco 2021*, l'Ufficio diocesano per la cultura propone alle scuole del Nuovo Circondario Imolese un'iniziativa legata al grande poeta fiorentino. Imola, che diede i natali a Benvenuto Rambaldi, uno dei primi commentatori della *Commedia*, è da ritenersi, infatti, *città dantesca*, venendo peraltro citata nella stessa opera di Dante, in uno dei canti più famosi per toponomastica e memoria delle terre che nel Medioevo componevano la Romagna - «le città di Lamone e di Santerno», *Inf.* XXVII, 49.

Il verso della *Commedia* scelto, su proposta delle scuole, come titolo di questa iniziativa - «*con imagine scoperta*», *Paradiso* XXII, 60 - fa riferimento al momento in cui Dante nel cielo di Saturno chiede all'anima di Benedetto da Norcia di poter contemplare la sua immagine, oltre la pura luce che lo abbaglia. Dante vuole in tal modo cogliere la vera essenza della beatitudine, *vedere dentro* e non solo *guardare*. Benché ancora non sia quello il momento giusto per farlo - Benedetto infatti negherà la visione, preannunciando che essa potrà compiersi solamente nell'Empireo - l'atteggiamento di Dante è quello che si propone ai ragazzi che intendono partecipare a questa iniziativa concorsuale: che siano esploratori di bellezza e palombari della conoscenza, capaci di produrre, attraverso l'uso di tecnologie *smart*, immagini che esprimano bellezza e conoscenza al tempo stesso.

Pur rivolgendosi alle scuole, quelle secondarie di primo e secondo grado, l'iniziativa, **articolata in due sezioni concorsuali**, intende promuovere un'ampia sensibilizzazione letteraria di avvicinamento all'opera forse più conosciuta della poetica italiana, la *Commedia*, indirizzandosi pertanto non solo agli studenti ma anche ai loro genitori e a tutta la comunità del territorio imolese.

PRIMA SEZIONE: CONCORSO FOTOGRAFICO

Aperto a tutte le **scuole secondarie di PRIMO grado** del Nuovo Circondario Imolese
Scuole capofila: Scuola "Andrea Costa" e Scuola "Luigi Orsini" (Imola)

Per partecipare a questa sezione concorsuale **gli studenti delle scuole medie, singolarmente o a piccoli gruppi, dovranno inviare una foto ispirata a uno dei versi della *Commedia* dantesca indicati nell'ALLEGATO N. 1** del presente bando, scegliendo liberamente. Potrà essere inviata una sola foto per ogni partecipante (singolo o gruppo) specificando il verso prescelto. Le foto dovranno essere spedite in formato JPEG o PNG, con dimensione inferiore ai 500kb e larghezza tra i 1500 e i 2500 pixel.

Le foto inviate verranno valutate da una giuria di ragazzi (composta da studenti delle scuole capofila) sotto la guida di esperti (professionisti e docenti). Le prime tre foto classificate riceveranno un premio in buoni libro e tutte quelle ritenute meritevoli verranno stampate per allestire una mostra o realizzare una installazione in luoghi significativi del circondario.

Montepremi: **500 euro in buoni libro**, da suddividersi nel modo seguente

- buono di 250 euro alla prima foto classificata
- buono di 150 euro alla seconda foto classificata
- buono di 100 euro alla terza foto classificata.

SECONDA SEZIONE: CONCORSO PER VIDEOCLIP

Aperto a tutte le **scuole secondarie di SECONDO grado** del Nuovo Circondario Imolese
Scuola capofila: Istituto Scolastico “Paolini - Cassiano” (Imola)

Per partecipare a questa sezione concorsuale **gli studenti delle scuole superiori, singolarmente o a piccoli gruppi, dovranno realizzare un breve video, della durata massima di 5 minuti, ispirato ad uno dei temi della *Commedia* dantesca indicati nell’ALLEGATO N. 2.** Un solo video per ogni partecipante (singolo o gruppo) specificando il tema prescelto. Possono essere proposti: 1) video in formato MP4; 2) video in formato 3G2 oppure 3GP o 3GPP (video da cellulare); 3) presentazioni animate PowerPoint (o programmi simili) che non necessitano della connessione per essere visionati - in questo caso si può spedire il file PDF.

I videoclip inviati verranno valutati da una giuria di esperti (professionisti e docenti). I primi tre video classificati riceveranno un premio in buoni libro e tutti quelli ritenuti meritevoli verranno utilizzati per allestire una mostra o realizzare una installazione in luoghi significativi del circondario.

Montepremi: **500 euro in buoni libro**, da suddividersi nel modo seguente

- buono di 250 euro al primo video classificato
- buono di 150 euro al secondo video classificato
- buono di 100 euro al terzo video classificato.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti di ciascuna sezione concorsuale dovranno inviare, via mail, una **manifestazione di interesse** entro il **31 gennaio 2021**, indicando il proprio nominativo e la scuola di appartenenza.

Le mail andranno inviate ai seguenti indirizzi

- sezione concorso fotografico (per scuole medie): Mediedante2021@gmail.com
- sezione concorso per videoclip (per scuole superiori): Superioridante2021@gmail.com

Agli stessi indirizzi, a seconda della sezione concorsuale, dovranno successivamente essere inviati le **foto** e i **videoclip** realizzati, entro il **31 marzo 2021**.

Nel mese di maggio 2021, una volta terminati i lavori delle due giurie, si procederà alla proclamazione dei vincitori per ciascuna sezione concorsuale, con modalità ancora da definire che verranno comunicate in seguito. L’allestimento di mostre o la realizzazione di installazioni con le foto e i video più meritevoli si avrà invece nel mese di settembre o ottobre 2021.

ALLEGATO N. 1

CONCORSO FOTOGRAFICO

Versi della *Commedia* dantesca

1. *Inf.*, I, 2: «mi ritrovai per una selva oscura»
2. *Inf.*, III, 2: «per me si va ne l'eterno dolore»
3. *Inf.*, III, 9: «lasciate ogne speranza, voi ch'intrate»
4. *Inf.*, III, 109: «Caron dimonio, con occhi di bragia»
5. *Inf.*, V, 103: «Amor, ch'a nullo amato amar perdona»
6. *Inf.*, V, 82: «Quali colombe dal disio chiamate»
7. *Inf.*, VI, 14: «con tre gole caninamente latra»
8. *Inf.*, IX, 118: «ché tra gli avelli fiamme erano sparte»
9. *Inf.*, XIII, 37: «Uomini fummo, e or siam fatti sterpi»
10. *Inf.*, XIII, 43-44: «sì che de la scheggia rotta usciva insieme / parole e sangue»
11. *Inf.*, XIV, 29: «piovean di foco dilatate flade»
12. *Inf.*, XIX, 112: «Fatto v'avete dio d'oro e d'argento»
13. *Inf.*, XXI, 139: «ed elli avea del cul fatto trombetta»
14. *Inf.*, XXIV, 82-83: «e vidivi entro terribile stipa / di serpenti»
15. *Inf.*, XXVI, 85: «Lo maggior corno de la fiamma antica»
16. *Inf.*, XXVI, 100: «ma misi me per l'alto mare aperto»
17. *Inf.*, XXXII, 36: «mettendo i denti in nota di cicogna»
18. *Inf.*, XXXIII, 1: «La bocca sollevò dal fiero pasto»
19. *Inf.*, XXXIV, 25: «Io non mori' e non rimasi vivo»
20. *Inf.*, XXXIV, 53: «Con sei occhi piangea, e per tre menti»
21. *Inf.*, XXXIV, 139: «e quindi uscimmo a riveder le stelle»

22. *Purg.*, I, 13: «Dolce color d'oriental zaffiro»
23. *Purg.*, I, 118: «Noi andavam per lo solingo piano»
24. *Purg.*, II, 63: «ma noi siam peregrin come voi siete»
25. *Purg.*, II, 79: «Ohi ombre vane, fuor che ne l'aspetto!»
26. *Purg.*, III, 122: «ma la bontà infinita ha sì gran braccia»
27. *Purg.*, IV, 9: «vassene 'l tempo e l'uom non se n'avvede»
28. *Purg.*, V, 14: «sta come torre ferma, che non crolla»
29. *Purg.*, VIII, 15: «che fece me a me uscir di mente»
30. *Purg.*, IX, 42: «come fa l'uom che, spaventato, agghiaccia»
31. *Purg.*, X, 66: «e più e men che re era in quel caso»
32. *Purg.*, X, 124: «non v'accorgete voi che noi siam vermi»
33. *Purg.*, XI, 91: «Oh vana gloria de l'umane posse!»
34. *Purg.*, XIII, 27: «a la mensa d'amor cortesi inviti»
35. *Purg.*, XIV, 150: «e l'occhio vostro pur a terra mira»

36. *Purg.*, XVI, 97: «Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?»
37. *Purg.*, XIX, 109: «Vidi che lì non s'acquetava il core»
38. *Purg.*, XX, 150: «così m'andava timido e pensoso»
39. *Purg.*, XXI, 1: «La sete natural che mai non sazia»
40. *Purg.*, XXII, 67: «Facesti come quei che va di notte»
41. *Purg.*, XXXIII, 145: «puro e disposto a salire a le stelle»
42. *Par.*, I, 34: «Poca favilla gran fiamma seconda»
43. *Par.*, I, 51: «pur come pelegrin che tornar vuole»
44. *Par.*, II, 1: «O voi che siete in piccioletta barca»
45. *Par.*, II, 7: «L'acqua ch'io prendo già mai non si corse»
46. *Par.*, III, 1: «Quel sol che pria d'amor mi scaldò 'l petto»
47. *Par.*, III, 10: «Quali per vetri trasparenti e tersi»
48. *Par.*, III, 20: «quelle stimando specchiati sembianti»
49. *Par.*, III, 85: «E 'n la sua volontade è nostra pace»
50. *Par.*, IV, 142: «e quasi mi perdei con li occhi chini»
51. *Par.*, VI, 124: «Diverse voci fanno dolci note»
52. *Par.*, X, 25: «Messo t'ho innanzi: omai per te ti ciba»
53. *Par.*, XI, 81: «corse e, correndo, li parve d'esser tardo»
54. *Par.*, XIV, 95: «m'apparvero splendor dentro a due raggi»
55. *Par.*, XVII, 24: «ben tetragono ai colpi di ventura»
56. *Par.*, XVII, 128: «tutta tua vision fa manifesta»
57. *Par.*, XIX, 1: «Parea dinanzi a me con l'ali aperte»
58. *Par.*, XXII, 99: «poi, come turbo, in su tutto s'avvolse»
59. *Par.*, XXII, 154: «poscia rivolsi li occhi a li occhi belli»
60. *Par.*, XXIII, 1: «Come l'augello, intra l'amate fronde»
61. *Par.*, XXVI, 85: «Come la fronda che flette la cima»
62. *Par.*, XXVII, 121: «Oh cupidigia, che i mortali affonde»
63. *Par.*, XXX, 19: «La bellezza ch'io vidi si trasmoda»
64. *Par.*, XXXI, 1: «In forma dunque di candida rosa»
65. *Par.*, XXXIII, 18: «liberamente al dimandar precorre»
66. *Par.*, XXXIII, 118: «e l'un da l'altro come iri da iri»
67. *Par.*, XXXIII, 133: «Qual è 'l geometra che tutto s'affige»
68. *Par.*, XXXIII, 142: «A l'alta fantasia qui mancò possa»
69. *Par.*, XXXIII, 144: «sì come rota ch'igualmente è mossa»
70. *Par.*, XXXIII, 145: «l'amor che move il sole e l'altre stelle»

ALLEGATO N. 2

CONCORSO PER VIDEOCLIP

Temi della *Commedia* dantesca

Ci sono due modi per affrontare la *Commedia*, uno cronologico e logico, si studia Dante e poi si analizzano i canti, l'altro più esistenziale consiste invece nell'individuare delle tematiche trasversali che toccano i vari canti e che sono in grado di interpellare anche gli adolescenti oggi.

Gli archetipi sono delle immagini, spesso delle opposizioni, che Jung fa derivare da un inconscio collettivo, la cui esistenza primordiale spiegherebbe perché si ripresentino nelle varie culture.

Il concorso vuole allora sfidare gli studenti a leggere la *Commedia* a partire dai seguenti archetipi che chiediamo di contestualizzare nel testo e poi di attualizzare:

- *Luce e buio*
- *Dritto e storto*
- *Alto basso*
- *Il viaggio*
- *La foresta*
- *Il numero 3*

In alternativa, i video potranno vertere sul seguente tema:

- *L'utopia del paradiso terrestre: Dante e l'enciclica "Fratelli tutti"*

In un momento così drammatico come l'attuale, riteniamo indispensabile concentrarci con gli studenti su un messaggio di speranza e di unità. È possibile vivere già in questa terra come fratelli? Il lavoro può essere solo alienante o anche umanizzante? Dante centinaia di anni fa ha intuito le risposte. Il filosofo Cacciari non a caso ha definito Dante il motore dell'utopia umanista, il grande poeta può aiutarci a rimanere umani.